

AL LETTORE

Tu, Lettore, che vedrai questo libro, hai da essere prima di tutto persuaso, che non troverai in esso cosa nuova, nè cosa, che da altri già non sia stata detta, o praticata; non troverai sublimità di stile, non fatti speciosi, non cose maravigliose, e sorprendenti, troverai bensì un'espressione piana, facile, ed intelligibile da chiunque, e dagli stessi agricoltori, e contadini mediocrementemente di lettere instrutti, per questi più, che per altri ho scritto, ed il loro particolare vantaggio, che seco tragge quello dei privati, e del Pubblico, mi ha determinato a radunare insieme tutte le esperienze, tutte le buone pratiche, che giovevoli sono all'agricoltura dell'Italia, e specialmente al Piemonte, e circostanti Provincie.

Gli elementi dell'immortale Mitterpacher, le annotazioni dei diligenti Commentatori Milanesi, le osservazioni, ed esperienze del sig. Adamo